



Data:
Nome e cognome:

Risposte questionario quinto incontro corso APEO 16

1. il trattamento del viso:

- a. È importante in caso di edema al volto
- b. Riveste un'importanza fondamentale per l'autopercezione
- c. Ha un importante effetto rilassante
- d. **Tutti le precedenti**

2. in caso di asportazione dei linfonodi ascellari:

- a) Il flusso va drenato verso l'inguine controlaterale
- b) **Il flusso va drenato verso il cavo ascellare controlaterale**
- c) Il flusso va drenato verso il cavo ascellare omolaterale
- d) Il trattamento è controindicato

3. durante un trattamento di drenaggio linfatico manuale:

- a) Il cliente va mobilizzato il più possibile per evitare la formazione di stasi
- b) Può essere usato del talco per evitare di frizionare eccessivamente la cute
- c) Vanno utilizzate manualità profonde, in particolare sul collo, per aumentare il ritorno linfatico
- d) **Nessuna delle precedenti**

4. una corretta respirazione:

- a) Migliora il ritorno linfatico per effetto della differenza di pressione fra addome e torace
- b) Migliora la postura evitando trazioni fasciali
- c) Migliora lo status emozionale promuovendo il rilassamento
- d) **Tutti le precedenti**

5. nel linfodrenaggio linfatico manuale:

- a) Le manualità hanno direzione centrifuga
- b) **Le manualità hanno direzione centripeta**
- c) Le manualità hanno direzione perpendicolare ai tessuti
- d) La direzione delle manualità non riveste una grande importanza in quanto l'unica cosa che conta è la stimolazione dei linfonodi

6. nell'esecuzione del linfodrenaggio linfatico manuale

- a) È importante frizionare la cute per ottimizzare il riassorbimento dei liquidi
- b) **Le manualità hanno una pressione limitata è una spinta tangente ai tessuti**
- c) Le manualità sono statiche
- d) La pressione applicata dev'essere decisa e puntiforme

7. il drenaggio linfatico manuale:

- a) Va applicato a tutto il corpo perché prende in considerazione la circolazione linfatica nella sua interezza ed è da intendersi come "coadiuvante" di un trattamento terapeutico X
- b) Può essere applicato sull'unico distretto interessato da edema
- c) Può sostituire il trattamento terapeutico
- d) **Tutti le precedenti**



8. la posizione dell'operatrice:

- a) Non riveste alcuna importanza durante il trattamento
- b) Consente all'operatrice di mantenere distanza con il ricevente
- c) Permette di lavorare in maniera comoda evitando di assumere posizioni scorrette
- d) È garantita da scarpe con tacco di circa 3cm

9. in un trattamento di drenaggio linfatico:

- a) Non è necessario evitare di indossare indumenti stretti
- b) È possibile trattare il torace di un uomo
- c) L'inguine va trattato solo su una donna
- d) È utile consigliare di assumere farmaci ed integratori dopo la seduta per velocizzare il ritorno

10. la cliente, salvo casi particolari, va posizionata:

- a) Supina
- b) Prona
- c) In decubito laterale destro
- d) In decubito laterale mantenendo il lato colpito da asportazione a contatto col lettino

11. La circolazione linfatica:

- a) Si unisce alla circolazione venosa a livello del Terminus
- b) È lenta e superficiale
- c) Ha direzione centripeta
- d) Tutti le precedenti

12. nel drenaggio linfatico manuale:

- a) L'influenza rappresenta una controindicazione
- b) Lo svuotamento ascellare monolaterale rappresenta controindicazione
- c) La gravidanza rappresenta controindicazione assoluta
- d) Nessuna delle precedenti

13. Dopo un drenaggio linfatico manuale:

- a) È necessario fare attività motoria
- b) È consigliabile fare del digiuno
- c) È importante far rilassare la cliente per circa mezz'ora
- d) È importante far alzare la cliente con molta calma

14. Lo scopo del drenaggio linfatico manuale:

- a) È lavorare nella zona edematosa fino a completa risoluzione del problema
- b) È dare un supporto psico-emozionale alla cliente
- c) È dare sollievo alla cliente favorendo il lavoro del terapista
- d) È quello di alzare il tono muscolare

15. il trattamento dell'addome:

- a) Ha importante effetto peristaltico
- b) Velocizza il ritorno linfatico
- c) Va effettuato dopo il trattamento degli arti inferiori
- d) Va effettuato prima del trattamento degli arti superiori

16. In caso di asportazione dei linfonodi inguinali Il flusso linfatico dell'arto inferiore va drenato:



- a) verso la stazione inguinale controlaterale
- b) verso i piedi
- c) verso il cavo ascellare omolaterale

17. durante il trattamento del collo:

- a) È importante applicare una trazione di tutta la regione cervicale
- b) È importante parlare alla cliente per favorire la ventilazione
- c) È importante verificare la simmetria delle spalle
- d) Nessuna delle precedenti

18. In caso di edema diffuso i trattamenti possono essere effettuati:

- a) ogni giorno
- b) Ogni 2-3 giorni
- c) Mensilmente
- d) Al bisogno

19. In caso di integrità del sistema linfatico dell'arto superiore, il flusso linfatico va drenato:

- a) verso il cavo ascellare omolaterale
- b) verso il cavo ascellare contro laterale
- c) verso il terminus

20. Durante una seduta di drenaggio linfatico manuale:

- a) È possibile che la pressione sanguigna diminuisca
- b) È importante non fare addormentare la cliente per favorire l'attività neurologica
- c) È necessario far respirare profondamente la cliente dall'inizio alla fine del trattamento
- d) È possibile usare del talco per favorire lo scivolamento
- e)

21. per favorire il ritorno linfatico:

- a) Si può consigliare una calzatura con un tacco di almeno 4cm
- b) Si possono consigliare indumenti aderenti
- c) È consigliabile fare una dieta prettamente proteica
- d) È consigliabile bere molta acqua

22. Il trattamento del linfedema è contrindicato:

- a) Quando è diagnosticato gonfiore
- b) Nella linfangite
- c) Quando l'edema è venoso
- d) Quando l'edema è linfatico

23. Per il trattamento curativo o palliativo del linfedema, è indicato:

- a) Pressoterapia
- b) Chirurgia
- c) Linfodrenaggio e bendaggio compressivo
- d) Tutti le precedenti

24. Nella valutazione fotografica è importante:

- a) Usare la griglia della fotocamera
- b) Usare sempre la stessa distanza
- c) Usare sempre un posto standardizzato
- d) Tutti le precedenti

25. Nella prevenzione del linfedema è importante:

- a) non rapportarsi con i gatti
- b) non eseguire prelievi nell'arto con edema
- c) Non fare attività fisica
- d) Non andare al mare

26. gli effetti del drenaggio linfatico manuale:

- a) Durano circa 48-72 ore dopo la seduta
- b) Si esauriscono alla fine del trattamento
- c) Sono permanenti
- d) Perdurano solo in caso di patologia

27. Come mai vengono effettuate 5 ripetizioni per ciascuna manualità del drenaggio della catena del collo?

- a) Per convenzione
- b) Perché si è ragionevolmente sicuri di stimolare il sistema
- c) Perché il sistema sottocorticale riconosce nelle 5 ripetizioni un input univoco nel cambiamento dello status psicofisico del limgangione

28. Il trattamento del drenaggio linfatico del collo:

- a) Va effettuato solo in caso di cervicalgia
- b) Deve essere effettuato sempre
- c) Deve essere effettuato solo in caso di drenaggio del viso

29. Dopo il trattamento del viso:

- a) Ci si sposta sempre sul lato destro per il trattamento del torace
- b) Ci si sposta sempre sul lato sinistro per il trattamento del torace
- c) Ci si sposta normalmente a destra per il trattamento del torace purché non ci sia uno svuotamento ascellare sinistro
- d) Ci si sposta a destra per il trattamento dell'addome

30. Quale metodo di valutazione del linfedema è più utilizzato?

- a) TAC/RNM
- b) Valutazione centimetrica
- c) erometria
- d) TDC

Firma